

b) abbasso, da parte dell'Istituto, degli interessi di mora sulle bimestralità arretrate o, in via subordinata, riduzione degli interessi stessi nella minore misura possibile.

Qualora la nuova soluzione proposta come sopra dal Comune di Gaeta dovesse essere accolta, la perdita dell'Istituto, per la mancata corresponsione degli interessi sino alla totale estinzione del debito arretrato, ammonterebbe a L. 208.418 circa.

Il Comune, nel formulare la proposta suddetta, ha pregato nuovamente l'Istituto di voler considerare la situazione della città, distrutta quasi per oltre il 70% a causa degli eventi bellici e le conseguenti disagiate condizioni finanziarie ed economiche del Comune.

D'altra parte, qualora non fosse accettata la proposta del Comune, non rimarrebbe all'Istituto che adire le vie legali per il recupero del proprio credito, non ravvisandosi altra soluzione per la definizione della vertenza che si trascina da anni e che ha costretto l'Istituto a sostenere notevoli spese di amministrazione.

Il Direttore generale sottopone quanto sopra al Consiglio di amministrazione per le decisioni del caso e perché il Consiglio stesso, nel caso in